# TRIBUNALE DI VITERBO

# **ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 181/2019**

Promossa da

\*\*\*\*\*

**CONTRO** 

\*\*\*\*



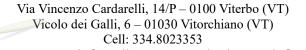
CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO IN FORMATO PRIVACY – INTEGRAZIONE A SOSTITUZIONE

Viterbo lì 10/11/2021

II C.T.U. Cem Versio Catarcia







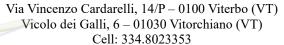


## **PREMESSA**

JUUIZIARIE.IT

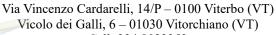
Per quanto detto sopra, il Giudice dell'esecuzione, letto l'art. 173 bis disp. att. cpc, assegna all'esperto il seguente incarico, che dovrà essere espletato coadiuvandosi con il custode nominato in sostituzione del debitore esecutato, assegnando al CTU Geometra Catarcia Alessio i seguenti quesiti:

- 1) verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari), mediante l'esame della documentazione in atti, da estrarre in copia, lasciando l'originale della documentazione ex art, 567 c.p.c. nel fascicolo d'ufficio;
- 2) effettui visure aggiornate presso l'Ufficio del Catasto accertando gli attuali dati identificativi dell'immobile oggetto di pignoramento, verificando la correttezza dei dati indicati nell'atto di pignoramento trascritto e l'idoneità degli stessi ai fini della esatta identificazione;
- 3) consulti i registri immobiliari dell'Agenzia del Territorio, Ufficio di pubblicità immobiliari, verificando gli atti iscritti e trascritti fino alla data del titolo di acquisto trascritto in data anteriore al ventennio precedente alla trascrizione del pignoramento immobiliare (atto da acquisire se non già presente nel fascicolo) ed indichi tutti i passaggi di proprietà relativi ai beni pignorati intervenuti tra la trascrizione del pignoramento e, a ritroso, il primo titolo di provenienza anteriore al ventennio che precede la notifica del pignoramento, segnalando anche tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti, specificando, altresì, esattamente su quale ex-particella di terreno insistono i manufatti subastati;
- 4) **predisponga**, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento);
- 5) acquisisca, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta;
- 6) **consulti** i registri dello stato civile del comune di nascita e/o di residenza dell'esecutato (e/o il registro delle imprese, nel caso in cui l'esecutato sia un imprenditore) acquisisca, ove non depositati, l'atto di matrimonio con annotazioni marginali ovvero un certificato di stato libero dell'esecutato e/o una visura camerale (nel caso in cui l'esecutato sia un imprenditore);





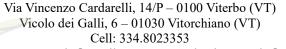
- 7) descriva, <u>previo necessario accesso</u>, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq, confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.), corredando la relazione di documentazione fotografica idonea anche ai fini della pubblicità della vendita;
- 8) accerti la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;
- 9) verifichi se vi sia corrispondenza tra la descrizione del cespite contenuta nel titolo di provenienza e quella desumibile sulla base dei dati di cui alla planimetria catastale, nonché tra questa e lo stato attuale del luoghi, descrivendo (graficamente) il tipo e la ubicazione delle eventuali difformità; nel caso in cui i manufatti pignorati parzialmente debordino, invadendole, su aree aliene, condominiali o comunque non pignorate, l'esperto illustri (se del caso con lucidi sovrapponibili) le esatte porzioni ricadenti sulla esclusiva proprietà debitoria sottoposta ad esecuzione, evidenziando le soluzioni tecniche che possano rendere autonomi e funzionali siffatte porzioni in esproprio, segnalando anche i lavori ed i costi di separazione e/o di ripristino dello status quo ante (tompagnatura o altro) all'uopo;
- 10) segnali se l'identificativo catastale eventualmente includa ("infra") anche porzioni aliene, comuni o comunque non pignorate (da specificarsi altresì graficamente), procedendo ai frazionamenti del caso oppure, ove ciò risulti catastalmente impossibile, evidenziando le ragioni di tale impossibilità; segnali, per converso, se gli immobili contigui (ad esempio locali adiacenti) risultino eventualmente fusi sul piano fisico con quello pignorato, pur conservando autonomi identificativi catastali;
- **11) precisi** anche, nel caso in cui l'immobile staggito derivi da un'unica e maggiore consistenza originaria, poi variamente frazionata e/o ceduta a terzi, se tale cessione riguardi porzioni diverse da quella poi pervenuta al debitore e vincolata con il pignoramento;
- 12) proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate; tali attività dovranno essere effettuate solo in caso non siano necessari titoli abilitativi;
- **13**) **indichi** l'utilizzazione (abitativa, commerciale...) prevista dallo strumento urbanistico comunale;



Cell: 334.8023353



- 14) indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato;
- 15) verifichi <u>l'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, verifichi ai fini dell'istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'art.40, comma sesto, della legge 28 febbraio 1985, n.47, ovvero dell'art.46, comma quinto del D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;</u>
- 16) verifichi <u>se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata</u> affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli;
- 17) <u>indichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, le eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, le eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, lo stato degli eventuali procedimenti giudiziari relativi il bene pignorato;</u>
- **18) dica** se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione, procedendo (solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione) all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; alleghi, in questo caso, alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;
- 19) dica, se l'immobile è pignorato solo *pro quota*, se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (procedendo ove necessario all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale) indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art.577 c.p.c.. dall'art.846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n.1078;
- **20**) **accerti** se l'immobile è libero o occupato; **acquisisca** il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziano se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.12 del D.L. 21 marzo 1978, n.59, convertito in L. 18 maggio 1978, n.191; qualora





- risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva (registrati con data antecedente alla trascrizione del pignoramento) indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;
- 21) ove il bene non sia occupato dal debitore per le esigenze abitative primarie proprie e del proprio nucleo familiare, indichi il valore locativo del bene pignorato; si precisa che il valore locativo dovrà essere fornito in ogni caso in cui il bene sia occupato da soggetti diversi dal debitore e, nel caso in cui sia occupato dal debitore, laddove questi lo utilizzi per lo svolgimento di un'attività economica ovvero costituisca seconda casa;
- 22) ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale e verifichi se è stato iscritto sui registri dello stato civile (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento; non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento; sempre opponibile alla procedura se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà);
- 23) indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;
- 24) determini il valore dell'immobile; nella determinazione del valore di mercato l'esperto procede al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute;
- 25) indichi espressamente il criterio di stima e soprattutto le fonti specifiche utilizzate, ovvero: 21.1 dati relativi alle vendite forzate effettuate nello stesso territorio e per la stessa tipologia di bene, anche mediante consultazione dei dati accessibili sul sito astegiudiziarie.it; 21.2 specifici atti pubblici di compravendita di beni analoghi, per collocazione e/o tipologia; 21.3 indagini di mercato con specifica indicazione delle agenzie immobiliari consultate; 21.4 banche dati nazionali operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima considerando





lo stato di conservazione dell'immobile e, se opponibili alla procedura esecutiva, i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento;

**26) indichi** quali siano a suo giudizio le prospettive di utile collocamento del bene sul mercato, in considerazione dell'ubicazione, delle caratteristiche e della consistenza dell'immobile;



- **27**) **segnali, in caso di contratto di locazione,** l'eventuale inadeguatezza del canone ex art. 2923, comma 3 c.c. e, in siffatta ipotesi, **tenga conto** di questa circostanza determinando il valore dell'immobile come se fosse libero da qualsiasi vincolo locativo;
- 28) fornisca compiuta, schematica e distinta risposta (anche negativa) ai singoli quesiti ed alle indagini svolte redigendo apposita relazione, articolata secondo lo schema dei punti appena esposti, nel termine di giorni 90 dal giuramento;
- 29) invii, a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o mezzo PEC, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori procedenti ed intervenuti, al debitore, anche se non costituito, ed al custode eventualmente nominato, almeno quarantacinque giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'articolo 569 c.p.c. assegnando alle parti un termine non superiore a quindici giorni prima della predetta udienza per far pervenire presso di lui note contenenti osservazioni al suo elaborato;
- 30) depositi, almeno dieci giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c. già fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita, il suo elaborato peritale, integralmente rilegato (fatta eccezione per il quadro sinottico) completo di tutti gli allegati di seguito allegati, sia in forma cartacea, nonché preventivamente al deposito cartaceo anche in modalità telematica PCT. All'interno della cd. "busta telematica", che sarà depositata dall'esperto, l'atto principale sarà costituito dalla perizia di stima in versione integrale firmata digitalmente e come gli allegati dovranno essere inseriti nella perizia di stima in versione privacy, nonché gli allegati di seguito allegati;
- 31) intervenga in ogni caso all'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico. La mancata presenza all'udienza, non giustificata, sarà valutata negativamente;
- **32) predisponga**, al fine della pubblicazione della relazione di stima sugli appositi siti Internet, **un estratto del proprio elaborato** (sia in forma cartacea, sia in forma elettronica) redatto in conformità alla direttiva del Garante per la protezione dei dati personali del 7.2.2008 (G.U. n. 47 del 25.2.2008), ossia una copia dell'elaborato senza l'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rivelare l'identità di quest'ultimo e di even-





tuali soggetti terzi (quali i proprietari di porzioni immobiliari confinanti con il bene dell'esecutato ovvero i comproprietari) non previsto dalla legge e comunque eccedente e non pertinente rispetto alla procedura di vendita;

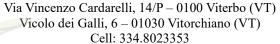
- 33) alleghi alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze compresi) tenendo presente che tale documentazione dovrà essere pubblicata sul sito Internet e che costituirà la principale fonte informativa per eventuali interessati all'acquisto (anche questi ultimi documenti in doppia versione integrale e privacy laddove siano presenti fotografie ritraenti volti di persone e/o planimetrie contenenti nominativi personali anche di confinanti, essendo tale documentazione destinata alla pubblicazione su internet);
- **34) provvedere** a **redigere**, su apposito foglio a parte ed in triplice copia, adeguata e dettagliata descrizione del bene contenente gli elementi di cui ai precedenti punti 1-6, nonché la compiuta indicazione dei dati catastali per la successiva allegazione all'ordinanza di vendita ed al decreto di trasferimento;
- 35) alleghi alla relazione:
  - a. la planimetria del bene;
  - b. la visura catastale attuale;
  - c. copia della concessione o della licenza edilizia e degli eventuali atti di sanatoria;
- d. copia del contratto di locazione o del titolo legittimante la detenzione e del verbale d'accesso contenente il sommario resoconto delle operazioni svolte e le dichiarazioni rese dall'occupante,
- e. visura ipotecaria aggiornata (trascrizioni + iscrizioni)
- f. copia atto di provenienza
- g. quadro sinottico triplice copia
- h. tutta la documentazione ritenuta di necessario supporto alla vendita

#### **DOCUMENTAZIONE RICEVUTA**

Si elenca tutta la documentazione consegnatomi al momento del Giuramento:

- Decreto fissazione udienza;
- Iscrizione a ruolo;
- Pignoramento immobiliare notificato;
- Titolo esecutivo;
- Precetto notificato;
- Istanza di vendita;
- Contributo unificato e marca;
- Nota di trascrizione pignoramento;







- Relazione notarile;
- Relazione notarile + mappa;
- PEC incarico C.T.U.;

#### **SOPRALLUOGO**

# I° Sopralluogo



Il Sottoscritto CTU il giorno 07/01/2020, su indicazioni del Custode, si è presentato presso l'immobile oggetto di Esecuzione Immobiliare.

Alle ore 11:30, con l'ausilio del Custode nominato e previa comunicazione, è stato possibile constatare l'impossibilità di poter procedere all'accesso dei beni pignorati, in quanto non era presente nessuno dei debitori, nonostante la spedizione da parte del Custode della Raccomandata A/R. Detto sopralluogo si è concluso alle ore 11:45.

# II° Sopralluogo

Il Sottoscritto CTU il giorno 06/10/2020, su indicazioni del Custode, si è presentato presso l'immobile oggetto di Esecuzione Immobiliare.

Alle ore 11:30, con l'ausilio del Custode nominato e previa comunicazione, è stato possibile constatare l'impossibilità di poter procedere all'accesso dei beni pignorati, in quanto non era presente nessuno dei debitori, nonostante la spedizione da parte del Custode della Raccomandata A/R. Detto sopralluogo si è concluso alle ore 11:45.

# III° Sopralluogo

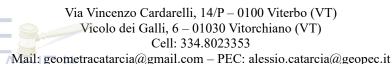
Il Sottoscritto CTU il giorno 11/06/2021, su indicazioni del Custode, si è presentato presso l'immobile oggetto di Esecuzione Immobiliare.

Alle ore 10:30, con l'ausilio del Custode nominato e previa comunicazione, è stato possibile constatare l'impossibilità di poter procedere all'accesso dei beni pignorati, in quanto non era presente nessuno dei debitori, nonostante la spedizione da parte del Custode della Raccomandata A/R. Detto sopralluogo si è concluso alle ore 10:45.

## IV° Sopralluogo

Il Sottoscritto CTU il giorno 21/06/2021, su indicazioni del Custode, si è presentato presso l'immobile oggetto di Esecuzione Immobiliare.

Alle ore 16:30, con l'ausilio del Custode nominato, con un componente dell'Arma dei Carabinieri della Stazione di Carbonano (VT) e con ditta incaricata, è stato possibile accedere all'immobile oggetto di pignoramento, procedendo con il sopralluogo dello stesso. Detto sopralluogo si è concluso alle ore 17:15.





## RISPOSTA AI QUESITI

## Quesito 1)

La documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. risulta essere incompleta, nel dettaglio la relazione notarile risulta priva dei seguenti provenienze:

- 1) Dichiarazione di successione di \*\*\*\*\*\*\*\*\* (den. 63 vol. 208, ufficio del Registro di Ronciglione ad integrazione della den. 24 vol. 1066 dell'ufficio delle entrate di Viterbo del 16/11/1998), con la quale \*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\* acquisivano per 1/2 la proprietà, con riserva di usufrutto della Sig.ra \*\*\*\*\*\*\*, dell'ex unità 432/7;
- 2) Trascrizione del 25/02/2020 al nn. 2494/1970 di accettazione tacita di eredità in morte di \*\*\*\*\*\*\*\*\*, da parte degli eredi, nascente da atto Notaio \*\*\*\*\*\*\* del 18/06/2007, rep. 19733/13580;
- 3) Trascrizione del 25/02/2020 al nn. 2495/1971 di accettazione tacita di eredità in morte di \*\*\*\*\*\*\*\*\*, da parte degli eredi, nascente da atto Notaio \*\*\*\*\*\*\* del 28/06/2006, rep. 73419;
- 4) Atto pubblico di divisione del 12/06/1984, rep.1760 con la quale \*\*\*\*\*\* acquisiva la piena proprietà per 1000/1000 dell'ex unità 432/7;

## Quesito 2)

In data 27/11/2017 il sottoscritto CTU, presso l'Agenzia del Territorio di Viterbo, ha richiesto ed ottenuto copia delle visure, planimetrie catastali, estratto di mappa, elaborato planimetrico e elenco subalterni. Gli immobili sono i seguenti:

È stato possibile verificare la correttezza dei dati riportati sui documenti sopra citati con i dati riportati nell'atto di pignoramento trascritto e l'idoneità degli stessi ai fini dell'esatta identificazione.

I documenti ottenuti presso l'Agenzia del Territorio di Viterbo sono allegati alla seguente Perizia.

# Quesito 3)

#### Premessa

L'immobile oggetto di pignoramento deriva due n.2 unità immobiliari distinte, poi fuse tra loro, che hanno generato l'attuale unità immobiliare. Le ex unità sono le seguenti:

Via Vincenzo Cardarelli, 14/P – 0100 Viterbo (VT)
Vicolo dei Galli, 6 – 01030 Vitorchiano (VT)
Cell: 334.8023353



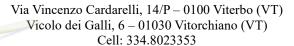
- 1) Ex Foglio 7 Particella 430 Subalterno 2;
- 2) Ex Foglio 7 Particella 432 Subalterno 7.

Atti iscritti, trascritti e passaggi di proprietà:

## Ex Foglio 7, Particella 430, Subalterno 2

Premessa: Sia catastalmente, sia sulle provenienze di cui i successivi punti 4) e 5) il piano indicato è il I° (primo). Successivamente, a seguito della variazione catastale del 05/04/1997 protocollo VT0099957, con la quale venne generata l'attuale unità immobiliare, e atto di compravendita del 18/06/2007, rep. 19733, la stessa viene indicata interamente al piano II° (secondo), piano che rappresenta il reale stato dei luoghi. Relativamente a quanto evidenziato, il sottoscritto CTU certifica che la ex unità 430/2 sia sempre insistita al piano II° (secondo), e il fatto che precedentemente alla rettifica, venne rappresentato come piano I° (primo) sia stato dovuto che catastalmente, erroneamente, veniva indicato il piano errato (primo), portando quindi in errore le provenienze di cui i successivi punti 4) e 5).

- 1) Fino alla data 27/06/1970 piena proprietà di \*\*\*\*\*\*\*\*;
- 2) Fino alla data 11/12/1974 proprietà per 1/2 di \*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenute a seguito di Dichiarazione di successione di \*\*\*\*\*\*\*\* (den. 63 vol. 208, ufficio del Registro di Ronciglione ad integrazione della den. 24 vol. 1066 dell'ufficio delle entrate di Viterbo del 16/11/1998), trascritta il 02/01/2003 ai nn. 73/68, con riserva di usufrutto della Sig.ra \*\*\*\*\*\*\*\*, nata a Codevigo (PD) il 12/02/1923 e deceduta il 11/12/1974;
  - N.B. Trascrizione del 25/02/2020 al nn. 2495/1971 di accettazione tacita di eredità in morte di \*\*\*\*\*\*\*\*, da parte degli eredi, nascente da atto Notaio \*\*\*\*\*\* del 28/06/2006, rep. 73419;
- 3) Fino alla data 28/06/2006 proprietà per 1/2 di \*\*\*\*\*\*\*\* e fino alla data 28/07/2005 proprietà1/2 di \*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenuta a seguito di ricongiungimento di usufrutto del 11/12/1974 (den. 49 vol. 89), in atti dal 09/02/2002, protocollo 3019;
- 4) Fino alla data 28/06/2006 proprietà per 1/6 di \*\*\*\*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*\*\*, e per 3/6 di \*\*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenuta a seguito di Dichiarazione di successione del 28/07/2005 di \*\*\*\*\*\*\*\* (Den 41 Vol. 1287, ufficio del registro di Viterbo).
  - **N.B.** Trascrizione del 25/02/2020 al nn. 2494/1970 di accettazione tacita di eredità in morte di \*\*\*\*\*\*\*\*, da parte degli eredi, nascente da atto Notaio \*\*\*\*\*\*\* del 18/06/2007, rep. 19733/13580;





## Ex Foglio 7, Particella 432, Subalterno 7

- 1) Fino alla data 11/12/1974 proprietà per 1/2 di \*\*\*\*\*\*\* e 1/2 di \*\*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenute a seguito di Dichiarazione di successione di \*\*\*\*\*\*\* (den. 63 vol. 208, ufficio del Registro di Ronciglione ad integrazione della den. 24 vol. 1066 dell'ufficio delle entrate di Viterbo del 16/11/1998), con riserva di usufrutto della Sig.ra \*\*\*\*\*\*\*\*\*, nata a Codevigo (PD) il 12/02/1923 e deceduta il 11/12/1974;
  - N.B. Trascrizione del 25/02/2020 al nn. 2495/1971 di accettazione tacita di eredità in morte di \*\*\*\*\*\*\*\*, da parte degli eredi, nascente da atto Notaio \*\*\*\*\*\* del 28/06/2006, rep. 73419.
- 2) Fino alla data 12/06/1984 proprietà per 1/2 di \*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenuta a seguito di ricongiungimento di usufrutto del 11/12/1974 (den. 49 vol. 89), in atti dal 09/02/2002, protocollo 3019;
- 3) Fino alla data 28/07/2005 proprietà per 1000/1000 di \*\*\*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenuta a seguito di atto pubblico del 12/06/1984, rep.1760.
- 4) Fino alla data 28/06/2006 proprietà per 1/3 di \*\*\*\*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenuta a seguito di Dichiarazione di successione del 28/07/2005 di \*\*\*\*\*\*\*\*\* (Den 41 Vol. 1287, ufficio del registro di Viterbo).
  - N.B. Trascrizione del 26/06/2006 al nn. 11942/8321 di accettazione tacita di eredità in morte di \*\*\*\*\*\*\*\*, da parte degli eredi, nascente da atto Notaio \*\*\*\*\*\*\* del 18/06/2007, rep. 19733/13580

# Attuale Foglio 7, Particella 430 Subalterno 7, graffato con Particella 432 Subalterno 13

1) Proprietà attuale per 1/2 di \*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*. Proprietà pervenuta a seguito di Atto Pubblico del 18/06/2007, rep. 19733.

#### Di seguito vengono riportati tutte le variazioni catastali

# Ex Foglio 7, Particella 430, Subalterno 2

- 1) Costituzione del 16/12/1997, in atti dal 16/12/1997, registrazione per unità afferenti in sopraelevazione;
- 2) Variazione del 05/04/1997, protocollo VT0099957 per Fusione e variazione toponomastica.

# Ex Foglio 7, Particella 430, Subalterno 2

- 1) Variazione del 01/01/1992 per variazione del quadro tariffario;
- 2) Variazione del 05/04/1997, protocollo VT0099957 per Fusione e variazione toponomastica. *Attuale Foglio 7, Particella 430 Subalterno 7, graffato con Particella 432 Subalterno 13*

Via Vincenzo Cardarelli, 14/P – 0100 Viterbo (VT)
Vicolo dei Galli, 6 – 01030 Vitorchiano (VT)
Cell: 334.8023353

Mail: geometracatarcia@gmail.com PEC: alessio catarcia@ge



1) Immobile generato a seguito di Variazione del 05/04/1997, protocollo VT0099957 per Fusione e variazione toponomastica.

# Quesito 4)

Sulla base dei documenti in atti, il sottoscritto CTU predispone l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento):

- Iscrizione n. 11944/2303 del 26/06/2007, ipoteca volontaria derivante da atto di concessione a garanzia di mutuo num. Rep. 19734/13581 in Notar \*\*\*\*\*\*\*\*\* del 18/06/2007. A favore di \*\*\*\*\*\*\*\*\*, \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*, contro \*\*\*\*\*\*\*\*\*, nato in \*\*\*\*\*\*\*\*\*\* (EE) il 20/04/1974, C.F. \*\*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*\*, nata in \*\*\*\*\*\*\*\*\* (EE) il 22/09/1973, C.F. \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*. Mutuo di Euro 153.000,00, durata 30 anni, ipoteca mutuo 306.000,000, gravante per 1/2 ciascuno della piena proprietà sull'immobile in oggetto;
- Trascrizione n. 11949/9188 del 08/08/2019 nascente da pignoramento n. 1018 del 21/07/2019, Ufficiale Giudiziario Tribunale di Viterbo. A favore di \*\*\*\*\*\*\*\*\*\* con sede in Roma, C.F. \*\*\*\*\*\*\*\*\*, contro \*\*\*\*\*\*\*\*\*, nato in \*\*\*\*\*\*\*\*\* (EE) il 20/04/1974, C.F. \*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*\*, nata in \*\*\*\*\*\*\*\*\* (EE) il 22/09/1973, C.F. \*\*\*\*\*\*\*\*\*

# Quesito 5)

Come riportato al quesito n.2 è stato possibile ottenere copia dell'estratto di mappa. Oltre all'estratto appena citato è stato possibile reperire la seguente cartografia:

1) Estratto del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con relative Norme Tecniche di Attuazione.

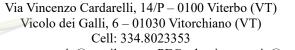
A seguito dello studio nelle N.T.A. del piano Regolatore generale del Comune di Carbognano (VT), è stato possibile verificare che l'immobile in oggetto ricade all'art. 66 delle suddette norme, "Zona A, Centro Storico".

- 2) Estratto della Carta Tecnica Regionale (C.T.R.);
- 3) Estratto del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R. tavole A e B) con relative Norme Tecniche di Attuazione.

A seguito dello studio nelle N.T.A. del Piano territoriale Paesaggistico Regionale della Regione Lazio, è stato possibile verificare che l'immobile in oggetto ricade all'art. 30 delle suddette norme, "Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto".

Gli stessi estratti, con individuazione degli immobili in oggetto, sono allegati alla seguente Perizia.

Relativamente il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.), non è stato necessario richiederlo in quanto non sono presenti terreni.





# Quesito 6)

- 1) Come dai Certificati di residenza, allegati alla perizia, rilasciati dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Carbognano (VT) in data 07/01/2020, si certifica che i coniugi \*\*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*\* sono nati entrambi a \*\*\*\*\*\*\*\*\*\* (\*\*\*\*\*\*\*\*\*), rispettivamente il 20/04/1974 e 22/209/1973, e fino alla data 05/02/2019 la loro residenza è stata in Carbognano (VT), Via \*\*\*\*\*\*\*\*\*. In data 06/02/2019 la loro residenza in Carbognano (VT) è stata cancellata per irreperibilità. Allo stato attuale, quindi, non è possibile Conoscere con esattezza la loro residenza.
- 2) Come da Certificato di stato di famiglia, allegato alla perizia, rilasciato dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Carbognano (VT) in data 07/01/2020, si certifica che alla data 05/02/2019 la famiglia era composta da \*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*.
- 3) Come da Estratto per riassunto dai registri degli atti di matrimonio e dal certificato di matrimonio stesso, allegati alla perizia, rilasciati da Comune di Nepi (VT) in data 08/01/2020, atto N.1, Parte 1, anno 2004, i coniugi \*\*\*\*\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\*\*\*\*\*\* risultano essersi sposati in Nepi (VT) in data 17/01/2004. Riguardo la specifica sul "Regime Patrimoniale", non essendoci nessuna annotazione a margine sull'estratto di matrimonio de quo (vedasi estratto per riassunto dai registri degli atti di matrimonio), in relazione a quanto disposto dall'art. 159 del Codice Civile, sostituito dall'art. 41 della Legge 19 maggio 1979 n.151, sul regime patrimoniale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione stipulata a norma dell'art. 162, è costituito dalla *Comunione Legale dei Beni*.
- 4) La data di matrimonio, 08/01/2020, risulta essere **antecedente** alla notifica del precetto di pignoramento, 01/07/2019.

## Quesito 7)

Lotto Unico - Foglio 7 Particella 430 Subalterno 7, graffato con la Particella 432 Subalterno 13.

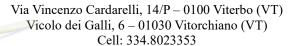
Residenziale. SUPERFICIE LORDA 149,10 MQ

#### (VEDI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA)

Immobile sito in Carbognano (VT), Via Madonna della Valle n.5, piano secondo, interno 3, confinante, ad est con vano scala condominiale ed altre unità immobiliari, ad ovest con distacco con altro fabbricato, a sud con Via Madonna della Valle e a nord con Via del Ponticello Immobile a destinazione residenziale della superficie totale netta calpestabile di 129,37 mq, altezza interna di 3,10 ml e composto come segue:

- Ingresso di 10,58 mq;
- Cucina di 9,93 mq;
- Soggiorno di 21,24 mg;
- Soggiorno di 20,18 mq;
- Camera di 20,33 mg;
- Camera di 20,18 mg







- Camera di 21,24 mg;
- Bagno di 5,69 mq;
- N. 3 balconi per una superficie di 25,25 mq;
- Altezza netta interna di 3,10 ml.

L'immobile, con accesso da Via Madonna Valle, è composto da una struttura portante in muratura di tufo spessore 40,00 cm, intonacato, rasato e tinteggiato all'interno mentre totalmente a vista all'esterno. I solai sono composti da struttura in latero-cemento. È composto da infissi esterni in ferro e vetro singolo. Gli infissi interni sono del tipo legno tamburato standard. E 'dotato di impianto elettrico e termo-idraulico, composto da caldaia a metano e radiatori interni per il riscaldamento. Le tramezzature interne sono composte da mattoni forati da 8,00 cm, intonacati, rasati e tinteggiati e la stessa finitura equivale per i soffitti interni. I pavimenti sono del tipo grès porcellanato, posati in opera sul solaio di calpestio tramite l'ausilio di massetto sabbia e cemento.

L'immobile oggetto di pignoramento si presenta in un mediocre stato di conservazione.

# Quesito 8)

La descrizione del bene oggetto di pignoramento risulta essere **conforme** sia rispetto all'atto di pignoramento che catastalmente.

- a) I dati indicati nel pignoramento sono corretti ed hanno permesso la giusta identificazione degli immobili;
- b) I dati indicati nel pignoramento sono corretti;
- c) I dati indicati nel pignoramento sono corretti e mi hanno permesso una regolare ricerca catastale degli stessi.

# Quesito 9)

Risulta esserci corrispondenza tra la descrizione del cespite contenuta nel titolo di e quella dei dati di cui le planimetrie e visure catastali.

I manufatti in oggetto non debordano e non invadono aree aliene, condominiali e non pignorate.

#### Quesito 10)

Gli identificativi catastali non includono porzioni aliene. Non sono presenti altri locali adiacenti, della stessa o altra proprietà, fusi sul piano fisico con gli stessi oggetto di pignoramento.

#### Quesito 11)

Gli immobili in oggetto, come già dettagliatamente indicato al quesito n.3, derivano da due unità distinte, poi fuse. Gli immobili costituiti dalla consistenza originale non riguardano porzioni diverse da quella poi pervenuta al debitore e vincolata con il pignoramento.

Via Vincenzo Cardarelli, 14/P – 0100 Viterbo (VT)
Vicolo dei Galli, 6 – 01030 Vitorchiano (VT)
Cell: 334.8023353



## Quesito 12)

Non è stato necessario procedere alla variazione catastale di aggiornamento in quanto l'unità in oggetto è conforme alla planimetria catastale.

# Quesito 13)

L'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale è quella abitativa.

# Quesito 14)

L'immobile è legittimato dai seguenti titoli edilizi:

- La costruzione dell'immobile dove insiste l'unità oggetto di pignoramento, nonché i lavori che hanno generato l'attuale consistenza urbanistica e catastale dello stesso, sono antecedenti all'entrata in vigore della Legge Ponte 765/1967 del 6 agosto 1967, pubblicata in Gazzetta ufficiale n. 218 il 31/08/1967, quindi lavori ed opere antecedenti al 1° settembre 1967;
- Dalla data 1° settembre 1967 ad oggi non sono presenti altre pratiche edilizie presentate presso il Comune di Carbognano (VT).

Alla luce di quanto sopra descritto, visto anche la corrispondenza dello stato dei luoghi con la planimetria catastale in atti, si dichiara la conformità *urbanistica e catastale dell'immobile in oggetto*.

# Quesito 15)

Non sono presenti istanze di condono, richieste di costruire in sanatoria e richieste di agibilità e/o abitabilità presentate presso il Comune di Carbognano (VT);

## Quesito 16)

Gli immobili pignorati non sono gravati da censo, livello o uso civico.

#### **Quesito 17**)

Data la mancata presenza dei debitori in fase di sopralluogo, non è stato possibile richiedere e tantomeno ottenere copia delle bollette al fine di poter determinare le spese di gestione dell'immobile.

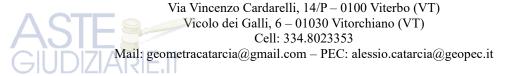
#### Quesito 18)

È possibile vendere l'immobile solamente in un lotto unico.

## Quesito 19)

L'immobile non è divisibile.







## Quesito 20)

L'immobile in oggetto risulta essere libero.

#### Quesito 21)

L'immobile in oggetto risulta essere libero.



Il valore locativo del bene pignorato può quantificarsi come segue:

- 3.000,00 (tremila/00) annui, per un importo mensile di euro 250,00 (duecentocinquanta/00);

# Quesito 22)

Gli immobili in oggetto non sono occupati dal coniuge separato o dall'ex coniuge;

## Quesito 23)

Non sono presenti vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; non sono presenti vincoli condominiali; non sono presenti diritti demaniali e/o usi civici.

# **Quesiti 24) e 25)**

Il criterio di stima adottato è quello del più probabile valore di mercato. Per la valutazione del valore di mercato si è tenuto conto dei criteri di costruzione che caratterizzano l'edificio, le rifiniture, la consistenza, lo stato d'uso, conservazione e manutenzione, della zona, della richiesta e dei prezzi pagati per beni simili presenti nella zona.

#### FONTI E TIPOLOGIE

OSSERVATORIO IMMOBILIARE LOCALE "CAMERA DI COMMERCIO (Abitazioni in mediocre stato di conservazione)

- Abitazione Residenziale

= 500,00 €/mg

BANCA DATI DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE (abitazioni in mediocre stato di conservazione)

- Abitazione Residenziale

= <u>700,00 €/mq</u>

I prezzi di cui sopra sono riferiti all'attuale stato di conservazione, considerate le caratteristiche intrinseche che riguardo al tipo di costruzione, al grado delle finiture, alle caratteristiche architettoniche e funzionali, alla distribuzione degli ambienti, alla destinazione d'uso, considerando inoltre le caratteristiche estrinseche quali la prossimità ed il collegamento con poli di interesse particolare, la presenza di servizi pubblici collettivi, con particolare riguardo ai trasporti, nonché





l'andamento attuale dei prezzi in generale

Si procederà all'applicazione di un valore medio tra quelli sopra citati, quindi 600,00 €/mq

# LOTTO UNICO - CALCOLO DELLA SUPERFICIE RAGGUAGLIATA

ENTITA'	SUP. LORDA	PARAMETRO	SUP. RAGGUA- GLIATA
Residenziale	149,10 mq	100 %	149,10 mq
Balconi	25,25 mq	25%	6,31 mq
ASTE			
TOTALE SUP. RAGGUAGLIATA		155,41 MQ	

Valore totale Lotto Unico = 155,41 mq x 600,00 €/mq = 93.246,00 €

## PREZZO BASE D'ASTA = 93.246,00 (novanta tremila duecento quarantasei/00)

# Quesito 26)

Relativamente l'ubicazione, le caratteristiche intrinseche ed estrinseche e la consistenza dei fabbricati, a mio giudizio le prospettive di utile collocamento degli stessi dovrebbe essere ad *uso abitativo*.

#### Quesito 27)

Non sono presenti contratti di locazione.

## Quesito 28)

La presente relazione risponde ai quesiti postomi dal Giudice.

## Quesito 29)

La seguente perizia e tutti gli allegati annessi, per mezzo PEC, è stata trasmessa, almeno **trenta** giorni prima dell'udienza, al creditore precedente, al debitore e al custode nominato. Il sottoscritto ha assegnato alle parti un termine massimo di **quindici** giorni prima dell'udienza per ottenere **note contenenti osservazioni al mio elaborato**.

# Quesito 30)

La seguente perizia e tutti gli allegati annessi, è stata trasmessa al Tribunale di Viterbo con le seguenti modalità:

Via Vincenzo Cardarelli, 14/P – 0100 Viterbo (VT) Vicolo dei Galli, 6 – 01030 Vitorchiano (VT)

Cell: 334.8023353



- Elaborato peritale, integralmente rilegato (fatta eccezione per il quadro sinottico) completo di tutti gli allegati, **in forma cartacea**, almeno **dieci** giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c.;
- Elaborato peritale, integralmente rilegato (fatta eccezione per il quadro sinottico) completo di tutti gli allegati, preventivamente al deposito cartaceo, in modalità telematica PCT, all'interno della "busta telematica", almeno dieci giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c.;

# Quesito 31)

Il sottoscritto CTU, in ogni caso, parteciperà all'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico.

## Quesito 32)

Il sottoscritto CTU ha predisposto una copia dell'elaborato peritale in formato privacy.

# Quesito 33)

Si allega idonea documentazione fotografica, interna ed esterna, dell'intero compendio pignorato.

## Quesito 34)

All'erborato peritale viene allegato, in triplice copia, adeguata e dettagliata descrizione del bene, contenente gli elementi di cui ai precedenti punti 1-6.

# Quesito 35)

All'elaborato peritale, oltre ai documenti sopra citati, vengono allegati:

- a. Provenienze;
- b. Visure ipotecarie (trascrizioni e iscrizioni);
- c. Documenti anagrafici e stato civile;
- d. Visure e planimetrie catastali;
- e. Cartografia e Norme Tecniche;
- f. Concessioni e pratiche edilizie;
- g. Valori delle quotazioni immobiliari;
- h. Verbali e corrispondenza varia;

#### Allegati a sé stanti:

- Perizia in formato privacy;
- Documentazione fotografica;
- Documentazione fotografica in formato privacy;
- Quadro sinottico in triplice copia;
- Quadro sinottico in triplice copia in formato privacy;
- Quesito 34;







Catarcia

Firmato Da: CATARCIA ALESSIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1a6b6791ac124d8203ca5a4a7797f00c

- Quesito 34 in formato privacy;
- Parcella e relative spese.

Certo di aver esaurientemente risposto ai quesiti postomi, consegno la presente relazione.

GIUDIZIARIE.it

Viterbo lì 10/11/2021









Via Vincenzo Cardarelli, 14/P – 0100 Viterbo (VT)
Vicolo dei Galli, 6 – 01030 Vitorchiano (VT)
Cell: 334.8023353

Mail: geometracatarcia@gmail.com – PEC: alessio.catarcia@geopec.it

